



RAP | Risorse
Ambiente
Palermo

Società con Socio unico
Sede Legale: P.ta Benedetto Cairoli - 90123 Palermo
Cod. Fisc. e Partita IVA: 06232420825
Fax 091/6165818

Deliberazione N. 17

discussa nella seduta del 30/01/17

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE 2017/2019.**

Approvata dal Consiglio di Amministrazione composto da:

		Pres.	Ass.
Presidente	Arch. Roberto Dolce	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Vicepresidente	Avv. Alessandra Maniscalco Basile	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Componente	Dott. Maurizio Miliziano	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Deliberazione proposta dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione [Signature]

Sigle dell'Ufficio proponente: [Signature]

Visto di regolarità contabile del Direttore della
Divisione Finanza e Bilancio

NON COMPORTA SPESA
<u>[Signature]</u>

SPESA PREVISTA IN BUDGET

Visto di legittimità del Direttore dell'Area
Affari Legali e Generali

PARERE FAVOREVOLE
<u>[Signature]</u>

PARERE CONTRARIO

Aree aziendali interessate:

- Presidenza e Coordinamento Generale
- Risorse Umane
- Affari Legali e Generali, Contratti e Gare
- Finanza e Bilancio
- Gestione del Patrimonio
- Manutenzione Strade
- Impianti
- Raccolta Indifferenziata, Igiene Urbana e Sanificazione (Area Igiene Ambientale Sud) – Progettazione
- Raccolta differenziata e servizi collaterali (Area Igiene Ambientale Nord)

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, per l'esame dell'argomento in oggetto e della relativa proposta di deliberazione, rende la seguente relazione:

Premesso che, con deliberazione n. 18 del 27.01.2016, il Consiglio di Amministrazione di RAP S.p.A. ha approvato il primo Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2016/2018, ai sensi della Legge 6.11.2012 n. 190, proseguendo il percorso di adeguamento alla normativa vigente che aveva già condotto alla istituzione dell'Organismo di Vigilanza ed all'adozione del Modello Organizzativo e del Codice Etico previsti dal D.Lgs 231/2001.

Visto che, durante il primo anno di vigenza del PTPC, il RPC ha condotto le attività volte a garantire la prima attuazione dei contenuti del Piano e, tra queste:

- la programmazione della formazione obbligatoria del personale (che sarà avviata nel primo quadrimestre 2017);
- la parziale attuazione delle misure ivi previste in tema di rotazione del personale/segregazione delle funzioni;
- il controllo degli adempimenti in tema di monitoraggio del rischio, ivi comprese le verifiche ed i controlli di cui al punto 9.1. del Piano;
- la creazione del whistleblowing;
- la creazione del Portale Amministrazione Trasparente (PAT), ancora in fase di implementazione, e costantemente oggetto di attento controllo;
- il monitoraggio, la diffusione ed il recepimento degli aggiornamenti legislativi e delle direttive dell'Autorità.

Preso atto che il RPC, nel rispetto degli adempimenti fissati dall'ANAC, con nota prot. n. 001-0039061-GEN/2016 del 1/12/2016, ha rassegnato al Consiglio di Amministrazione ed all'Organismo di Vigilanza e Controllo, la relazione annuale sullo stato di attuazione del PTPC ed ha, altresì, adempiuto, nei termini, all'obbligo di compilazione e pubblicazione sul PAT della scheda ANAC "relazione annuale RPC".

Rilevato che il D.lgs. 97/16 ha apportato significative innovazioni al D.lgs. 33/13, in materia di Trasparenza, nonché numerose modifiche alla L. 190/92 che necessitano di un recepimento, anche in termini di modifica dei contenuti del PTPC approvato nel gennaio 2016.

Rilevato, altresì, che, in occasione del monitoraggio del rischio e delle verifiche e dei controlli di cui al punto 9.1. del Piano, è emersa la necessità, espressa dai Dirigenti delle varie Aree, di apportare alcune modifiche alla mappatura del rischio aziendale, mediante un parziale revise delle check list di prima elaborazione, anche in ragione delle modifiche organizzative intervenute successivamente.

Visto che l'art. 1, comma 8, della l. 6 novembre 2012, n. 190, stabilisce che *«l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione»* e che, pertanto, l'atto che si propone consegue da un obbligo normativo.

Visto lo statuto societario, si propone di:

- approvare l'allegato Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2017/2019;
- autorizzare il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione alla pubblicazione del Piano sul Portale Amministrazione Trasparente, nonché sul sito intranet, ed a porre in essere ogni ulteriore adempimento.

Il Funzionario Redattore


Firma del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione

II CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Su proposta del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione proponente;
- Visti i pareri resi per la regolarità tecnica, la legittimità e la regolarità contabile del presente atto;
- Ritenuta la propria competenza;

Per i motivi esposti in narrativa:

DELIBERA DI

- approvare l'allegato Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2017/2019;
- autorizzare il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione alla pubblicazione del Piano sul Portale Amministrazione Trasparente, nonché sul sito intranet, ed a porre in essere ogni ulteriore adempimento.

Il Presidente

Arch. Roberto Dolce

Roberto Dolce